



COMUNE DI BAONE

Piazza XXV Aprile,1 35030 BAONE (PD)
e-mail: info@comune.baone.pd.it
posta certificata: baone.pd@cert.ip-veneto.net

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA S.P. 247 VIA RIVIERA E LA S.P. 89 VIA BANZE IN FRAZIONE DI RIVADOLMO

PROGETTO DEFINITIVO

Progetto

FRANCESCO
P O L I

dorsoduro 1128 VE 30123
partita Iva n°03823740273
cell. 3356812803
francescopoli75@gmail.com

1 Premessa

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) riguardano principalmente:

- il metodo di redazione;
- gli argomenti da trattare.

Sono inoltre riportate le prime indicazioni sulla redazione del Fascicolo dell'opera per la manutenzione delle opere previste in progetto.

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, recante "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" dovranno essere individuate, in sede di progettazione esecutiva relativamente alle materie di sicurezza, le figure del committente, del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Nella fase di progettazione esecutiva tali fasi dovranno essere approfondite fino alla stesura finale del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Fascicolo dell'opera.

2 Metodo

Seguendo uno schema condivisibile, si intende redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento distinguendolo in due parti:

- parte prima: prescrizioni e principi di carattere generale ed elementi per l'applicazione e gestione del PSC;
- parte seconda: elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro.

Nella prima parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano le prescrizioni di carattere generale, anche se concretamente legati al progetto che si deve realizzare.

Queste prescrizioni di carattere generale dovranno adattarsi di volta in volta alle specifiche esigenze del cantiere durante l'esecuzione.

Le prescrizioni di carattere generale devono essere redatte i modo da:

- riferirsi alle condizioni dello specifico cantiere senza generalizzare, e quindi non lasciare eccessivi spazi all'autonomia gestionale dell'impresa esecutrice nella conduzione del lavoro;
- tenere conto che ogni cantiere ha una storia a se e non è sempre possibile ricondurre la sicurezza a procedure fisse che programmino in maniera troppo minuziosa la vita del cantiere;
- evitare il più possibile prescrizioni che impongano procedure troppo burocratiche, rigide, minuziose e macchinose.

Infatti prescrizioni troppo teoriche di poca utilità per la vita del cantiere porterebbero l'impresa a sentirsi deresponsabilizzata o comunque non in grado di impegnarsi ad applicarle. Inoltre imporre azioni esagerate per aggiornamenti di schede e procedure generali richiederebbe un notevole dispendio di risorse umane che è più corretto impiegare per la gestione giornaliera del cantiere finalizzandole ad effettuare azione di Prevenzione, Formazione ed Informazione continua del personale che sono uno dei cardini della sicurezza sul luogo di lavoro.

Quindi prescrizioni che comportino eccessive difficoltà procedurali non garantirebbero la sicurezza sul lavoro e la conseguenza che l'impresa e lo stesso coordinatore per l'esecuzione dei lavori finirebbero spesso con il disattenderle.

Nella seconda parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano il piano dettagliato della sicurezza per fasi di lavoro che nasce da un programma di esecuzione dei lavori, che

va considerato come un'ipotesi attendibile ma preliminare di come verranno poi eseguiti i lavori dall'impresa.

Al cronoprogramma ipotizzato saranno collegate delle procedure operative per le fasi più significative dei lavori e delle schede di sicurezza collegate alle singole fasi lavorative programmate con l'intento di evidenziare le misure di prevenzione dei rischi simultanei risultanti dall'eventuale presenza di più imprese e di prevedere l'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Concludono il PSC le indicazioni alle imprese per la corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS).

3 Argomenti da trattare

3.1 Prescrizioni e principi di carattere generale ed elementi per l'applicazione e gestione del PSC

La prima parte del PSC sarà dedicata a prescrizioni di carattere generale che in particolare saranno sviluppate secondo i seguenti punti:

- premessa del coordinatore per la sicurezza;
- quadro generale con i dati necessari alla notifica preliminare;
- indicazione dei dati relativi al committente, ai progettisti, direttore dei lavori, coordinatori;
- indicazione dei dati dell'impresa esecutrice dei lavori e organigramma aziendale per la sicurezza;
- requisiti per ditte subappaltatrici;
- requisiti per lavoratori autonomi;
- documentazione riguardante il cantiere (da custodire in cantiere da parte dell'impresa);
- descrizione dell'opera da eseguire, con riferimento alle tecnologie e materiali da impiegare;
- descrizione dell'area e individuazione dei rischi ambientali;
- Individuazione delle fasi di lavoro, considerazioni sull'analisi, la valutazione dei rischi e le procedure da seguire per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- Rischi derivanti dalle attrezzature;
- Modalità di attuazione della valutazione del rumore;
- Organizzazione logistica del cantiere: planimetria di cantiere;
- Protezione collettiva e dispositivi di protezione personale (DPI);
- Coordinamento tra imprese, eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi;
- Indicazioni sull'utilizzo comune di apprestamenti e attrezzature;
- Stima dei costi della sicurezza.

3.2 Elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro

La seconda parte del PSC dovrà comprendere nel dettaglio prescrizioni, tempistica e modalità di tutte le fasi lavorative ed in particolare dovrà sviluppare i seguenti punti:

- cronoprogramma generale di esecuzione dei lavori;
- cronoprogramma di esecuzione lavori di ogni singola opera;
- fasi progressive e procedure più significative per l'esecuzione dei lavori contenuti nel programma anche con elaborati grafici illustrativi;
- procedure comuni per tipologia di lavori (opere in C.A., opere murarie);
- distinzione delle lavorazioni per aree;
- schede di sicurezza collegate alle singole fasi lavorative (con riferimento a lavoratori previsti, interferenze, possibili rischi, misure di sicurezza);

- elenco di macchinari ed attrezzature tipo (con caratteristiche simili a quelle da utilizzare).

4 Caratteristiche per la stesura del PSC già individuate

Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria, nuove corsie di canalizzazione e svolta, la costruzione di isole spartitraffico delimitate da cordonature semisormontabili e sistemate a verde, la realizzazione del nuovo manto stradale con relativa segnaletica orizzontale ed integrazione di quella verticale

4.1 Descrizione dell'area

Gli interventi suddetti vanno realizzati all'interno del territorio comunale di Baone tra la S.P. 247 via Riviera e la S.P. 89 Via Banze in frazione di Rivadolmo.

4.2 Accesso all'area

Le aree durante le lavorazioni dovranno essere sgombre da auto e delimitate per impedire il transito di persone non autorizzate

4.3 Ordine dei lavori

Le fasi lavorative sono:

- Principalmente si tratta del rifacimento di percorsi esistenti per cui si provvederà alla demolizione dell'attuale marciapiede con scavo per ricostruire il pacchetto di sottofondo costituito da inerti
- Realizzazione di una rotatoria con posa di cordonate ANAS
- Posa tubazioni per tombinamento fossi.
- tappeto d'usura in conglomerato bituminoso;
- Posa di cordolo stradale in cls per il contenimento, opportunamente sagomato sui passi carrai e sugli attraversamenti pedonali;
- Sopraelevazione di pozzetti e chiusini presenti di tutti i sottoservizi, sostituzione dei coperchi danneggiati o in cattivo stato.
- Fresatura e asfaltatura di tratti stradali

SI PRESUME UNA DURATA DEI LAVORI DI 280 giorni continuativi.

4.5 Stima degli Oneri per la Sicurezza

A seguito delle indicazioni riportate nel paragrafo 4.3, relativo all'Ordine dei Lavori, si è stesa una stima preliminare degli oneri per la sicurezza, che potrà essere modificata ed integrata dal CSP.

| N. | Codice Elenco Prezzi | DESCRIZIONE DEI LAVORI | U.M. | Quantità | Prezzo Unitario in Euro | IMPORTO in Euro |
|----|-------------------------|--|------|----------|----------------------------|--------------------|
| 1 | Y.01.04.b | CARTELLO DI INFORMAZIONE, PRESCRIZIONE OBBLIGHI, ancorato su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in materiale vario (alluminio o plastica o pellicola adesiva etc), di forma rettangolare, dimensione mm. 500X700, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa) (Onere sicurezza aggiuntivo) 4 | | 4,00 | | |
| | | | cad | 4,00 | 12,58 | 50,32 |
| 2 | Y.02.01.00 | OPERAZIONI PER RICEVIMENTO MERCE delle forniture consistenti in verifica della temperatura dell'autista del mezzo, indicazioni sull'area di stazionamento e modalità di scarico delle forniture, verifica delle dotazioni delle misure di protezioni del soggetto esterno ed eventuale fornitura di mascherina e guanti in lattice, verifica della igienizzazione delle mani con uso di gel a base alcolica, controllo delle operazioni in uscita (per ogni operazione) (Onere sicurezza aggiuntivo) 5 | | 5,00 | | |
| | | | cad | 5,00 | 8,45 | 42,25 |
| 3 | Y.03.03.00 | Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettere b del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sane le superfici mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni; Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia previste al comma 1 lettere a del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi agli automezzi. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dell'abitacolo che riporti giorno ora principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita. Calcolato per ogni sanificazione ottenuta per disinfezione effettuata con le modalità disposte. (Onere sicurezza aggiuntivo) 20 | | 20,00 | | |
| | | | cad | 20,00 | 17,79 | 355,80 |
| 4 | Y.05.03.00 | MASCHERE FACCIALI MONOUSO DI | | | | |
| | | | | | a riportare | 448,37 |

| N. | Codice Elenco Prezzi | DESCRIZIONE DEI LAVORI | U.M. | Quantità | Prezzo Unitario in Euro | IMPORTO in Euro |
|----|----------------------|---|--------------|----------|-------------------------|-----------------|
| | | | | | riporto | 448,37 |
| | | TIPO CHIRURGICO formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (Tnt) con funzione di filtro. La mascherina deve avere strisce per il naso, lacci o elastici, devono subire processo di sterilizzazione prima del confezionamento in busta sigillata e termosaldata. In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria possono essere di 4 tipi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica (98%), la IIR è resistente anche agli spruzzi (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione dell'ISSN. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro) (Onere sicurezza aggiuntivo) 50 | | 50,00 | | |
| 5 | Y.02.02.00 | | cad | 50,00 | 0,50 | 25,00 |
| | | POSTAZIONE IGIENICA DEDICATA completa di wc e di lavabo a colonna dotato di con acqua e sapone per la pulizia delle mani con dosatore o con contenitore di gel a soluzione idro alcoolica, da posizionare all'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni,ecc.(nolo mensile per ogni postazione) (Onere sicurezza aggiuntivo) 3 | | 3,00 | | |
| 6 | Z.01.03.b | | cad/ mese | 3,00 | 256,41 | 769,23 |
| | | Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40, completa con blocchi di cls di base, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 kg/ m² FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITA' Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 (Onere sicurezza aggiuntivo) 90,00 | | 90,00 | | |
| 7 | Z.01.03.c | | mq | 90,00 | 4,18 | 376,20 |
| | | FORNITURA E MONTAGGIO DI | | | | |
| | | | | | a riportare | 1.618,80 |

| N. | Codice Elenco Prezzi | DESCRIZIONE DEI LAVORI | U.M. | Quantità | Prezzo Unitario in Euro | IMPORTO in Euro |
|----|----------------------|---|------|------------------|-------------------------|-----------------|
| | | | | | riporto | 1.618,80 |
| 8 | Z.01.05.b | RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITA' Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 (Onere sicurezza aggiuntivo) 90,00 | mq | 90,00 90,00 | 0,65 | 58,50 |
| 9 | Z.01.05.c | Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m ² indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a m 1,5 FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON RETE IN POLIETILENE Montaggio per nolo per altezza pari a m 2,00 (Onere sicurezza aggiuntivo) 90,00 | mq | 90,00 90,00 | 4,79 | 431,10 |
| 10 | Z.01.09.a | FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON RETE IN POLIETILENE Nolo per altezza pari a m 2,00 (Onere sicurezza aggiuntivo) 114,46 | mq | 114,46 114,46 | 0,36 | 41,21 |
| 11 | Z.01.09.b | Box di cantiere uso servizi igienico sanitario realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento in legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico (acqua calda e fredda) e fognario, termico elettrico interni, dotato di WC alla turca, un lavabo, un piatto doccia, boiler elettrico ed accessori. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. Z.01.09.a FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SERVIZI IGIENICI Dimensioni 2,40x2,70x2,40 costo primo mese (Onere sicurezza aggiuntivo) 1 | cad | 1,00 1,00 | 413,97 | 413,97 |
| | | | | | a riportare | 2.563,58 |

| N. | Codice Elenco Prezzi | DESCRIZIONE DEI LAVORI | U.M. | Quantità | Prezzo Unitario in Euro | IMPORTO in Euro |
|----|-------------------------|---|--------------|------------------|----------------------------|--------------------|
| | | | | | riporto | 3.395,78 |
| 14 | Z.01.13.00 | Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE USO UFFICI Dimensioni 2,40x6,40x2,40 costo mesi successivi (per ogni mese o frazione di mese) (Onere sicurezza aggiuntivo) 2 | cad/ mese | 2,00 2,00 | 127,52 | 255,04 |
| 15 | Z.01.19.00 | Transenna in scatolare metallico verniciato giallo/nero o rosso/bianco e gambe in lamiera metallica. Costo mensile. NOLEGGIO E POSA IN OPERA DI TRANSENNA METALLICA (Onere sicurezza aggiuntivo) 4 * 90,00 | ml/m ese | 360,00 360,00 | 3,80 | 1.368,00 |
| 16 | Z.01.26.f | Delimitazione di area stradale con coni segnaletici per cantiere in gomma pesante colore bianco /rosso o giallo/nero, appoggiati sul manto stradale ogni due metri. Costo per tutta la durata dei lavori. DELIMITAZIONE CON CONI SEGNALETICI (Onere sicurezza aggiuntivo) 130,00 | m | 130,00 130,00 | 1,16 | 150,80 |
| 17 | Z.01.30.d | Cartelli di pericolo, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo 500 x 666 mm visibilità 16 m (Onere sicurezza aggiuntivo) 10 | n | 10,00 10,00 | 15,63 | 156,30 |
| 18 | Z.01.31.c | Cartello di forma triangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese CARTELLO DI FORMA TRIANGOLARE PER CANTIERE STRADALE di lato 90 cm rifrangenza classe II (Onere sicurezza aggiuntivo) 4 * 10 | cad/ mese | 40,00 40,00 | 4,20 | 168,00 |
| | | | | | a riportare | 5.493,92 |

| N. | Codice Elenco Prezzi | DESCRIZIONE DEI LAVORI | U.M. | Quantità | Prezzo Unitario in Euro | IMPORTO in Euro |
|----|-------------------------|--|--------------|------------------|----------------------------|--------------------|
| | | | | | riporto | 5.493,92 |
| 19 | Z.01.32.b | segnale per un mese CARTELLO DI FORMA CIRCOLARE PER CANTIERE STRADALE di diametro 60 cm, rifrangenza classe II (Onere sicurezza aggiuntivo) 4 * 10 | cad/ mese | 40,00 40,00 | 4,45 | 178,00 |
| 20 | Z.01.35.e | Cartello di forma rettangolare, fondo giallo in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I; costo di utilizzo del segnale per un mese CARTELLO DI FORMA RETTANGOLARE PER CANTIERE STRADALE di dimensioni 180x200 cm (Onere sicurezza aggiuntivo) 4 * 10 | cad/ mese | 40,00 40,00 | 24,60 | 984,00 |
| 20 | Z.01.35.e | Sostegni e supporti per posa di segnaletica con innesto a sezione circolare da mm 48 SOSTEGNI PER SEGNALETICA VERTICALE cavalletti in profilato di acciaio zincato per sostegni mobili (Onere sicurezza aggiuntivo) 12 * 10 | cad/ mese | 120,00 120,00 | 15,31 | 1.837,20 |
| 21 | Z.01.37.a | Coppia di semafori, dotati di carrelli per lo spostamento, completi di lanterne (3 luci 1 via) di diametro 200÷300 mm ,centralina di accensione programmazione e sinscronismo, gruppo batterie COPPIA DI SEMAFORI posizionamento e nolo per il primo mese (Onere sicurezza aggiuntivo) 2 | n | 2,00 2,00 | 70,08 | 140,16 |
| 22 | Z.01.39.a | Integratore luminoso per segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, da impiego in ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, con lente antiurto, diametro 200 mm, ruotabile INTEGRATORE LUMINOSO PER SEGNALAZIONI IN CANTIERE con lampada alogena posizionamento e nolo per il primo mese (Onere sicurezza aggiuntivo) 12 | n | 12,00 12,00 | 18,22 | 218,64 |
| 23 | Z.01.39.c | Integratore luminoso per segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, da impiego in ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o | | | a riportare | 8.851,92 |

| N. | Codice Elenco Prezzi | DESCRIZIONE DEI LAVORI | U.M. | Quantità | Prezzo Unitario in Euro | IMPORTO in Euro |
|----|-------------------------|--|--------------|----------------|----------------------------|--------------------|
| | | | | | riporto | 8.851,92 |
| 24 | Z.01.71.c | rosso, a luce fissa, con lente antiurto, diametro 200 mm, ruotabile INTEGRATORE LUMINOSO PER SEGNALAZIONI IN CANTIERE con lampada alogena nolo per ogni mese successivo al primo (Onere sicurezza aggiuntivo) 12 * 3 | cad/ mese | 36,00 36,00 | 3,55 | 127,80 |
| | | Estintore portatile a polvere ad omologato (DM 20.12.1992), montato a parete con apposita staffa e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo mensile. ESTINTORE PORTATILE A POLVERE kg 12 (Onere sicurezza aggiuntivo) 4 | cad/ mese | 4,00 4,00 | 5,07 | 20,28 |
| | | TOTALE LAVORI | | | | 9.000,00 |

5 Argomenti da trattare

Prescrizioni e principi di carattere generale ed elementi per l'applicazione e gestione del PSC

La prima parte del PSC sarà dedicata a prescrizioni di carattere generale che in particolare saranno sviluppate secondo i seguenti punti:

- premessa del coordinatore per la sicurezza;
- quadro generale con i dati necessari alla notifica preliminare;
- indicazione dei dati relativi al committente, ai progettisti, direttore dei lavori, coordinatori;
- indicazione dei dati dell'impresa esecutrice dei lavori e organigramma aziendale per la sicurezza;•requisiti per ditte subappaltatrici;
- requisiti per lavoratori autonomi;
- documentazione riguardante il cantiere (da custodire in cantiere da parte dell'impresa);
- descrizione dell'opera da eseguire, con riferimento alle tecnologie e materiali da impiegare;
- descrizione dell'area e individuazione dei rischi ambientali;
- Individuazione delle fasi di lavoro, considerazioni sull'analisi, la valutazione dei rischi e le procedure da seguire per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- Rischi derivanti dalle attrezzature;
- Modalità di attuazione della valutazione del rumore;
- Organizzazione logistica del cantiere: planimetria di cantiere;
- Protezione collettiva e dispositivi di protezione personale (DPI);
- Protezione collettiva e dispositivi di protezione personale (DPI) anti COVID;
- Coordinamento tra imprese, eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi;
- Indicazioni sull'utilizzo comune di apprestamenti e attrezzature;
- Stima dei costi della sicurezza.
- Stima dei costi COVID.

Elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro

La seconda parte del PSC dovrà comprendere nel dettaglio prescrizioni, tempistica e modalità di tutte le fasi lavorative ed in particolare dovrà sviluppare i seguenti punti:

- cronoprogramma generale di esecuzione dei lavori;
- cronoprogramma di esecuzione lavori di ogni singola opera;
- fasi progressive e procedure più significative per l'esecuzione dei lavori contenuti nel programma anche con elaborati grafici illustrativi;
- procedure comuni per tipologia di lavori (opere in C.A., opere murarie);
- distinzione delle lavorazioni per aree;
- schede di sicurezza collegate alle singole fasi lavorative (con riferimento a lavoratori previsti, interferenze, possibili rischi, misure di sicurezza);
- elenco di macchinari ed attrezzature tipo (con caratteristiche simili a quelle da utilizzare).
- PAC integrazione COVID

6 Caratteristiche dell'area per la stesura del PSC

Nel dettaglio gli interventi riguardano:

Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria nel comune di Baone con ingombro dell'attuale sedime dell'incrocio a raso ed inoltre una porzione di espropri di terreni agricoli. Si interverrà con un terrapieno e con una porzione di terra armata tale da impedire i cedimenti dei sottofocndi. Gli scavi, previsti in cantiere, saranno riconducibili a:

- demolizione del pacchetto stradale esistente;
- bonifica con scotico e sbancamento per ammorsamento e ripristino dei rilevati stradali per la nuova rotatoria;
- scavo a sezione obbligata per il ripristino dei fossi di guardia.

Inoltre si interverrà con modifica dei tracciati dei sottoservizi di acquedotto.

7 Prime indicazioni sul Fascicolo dell'opera

Per garantire la conservazione ed il corretto svolgimento delle funzioni a cui è destinata l'opera, riducendo al minimo i disagi per l'utente, si intende redigere un Fascicolo dell'opera che dovrà essere redatto in modo tale che possa facilmente essere consultato prima di effettuare qualsiasi intervento di ispezione o di manutenzione dell'opera.

Esso dovrà contenere:

- un programma degli interventi di ispezione;
- un programma per la manutenzione delle opere progettate in tutti i suoi elementi;
- una struttura che possa garantire una revisione della periodicità delle ispezioni e delle manutenzioni nel tempo in maniera da poter essere modificata in relazione alle informazioni di particolari condizioni ambientali rilevate durante le ispezioni o gli interventi manutentivi effettuati;
- le possibili soluzioni per garantire interventi di manutenzione in sicurezza;
- le attrezzature e i dispositivi di sicurezza già disponibili e presenti nell'opera;
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi di ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle caratteristiche intrinseche dell'opera (geometria del manufatto, natura dei componenti tecnici e tecnologici, sistema tecnologico adottato, età);
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di

manutenzione comportano, dovuti alle attrezzature e sostanze da utilizzare per le manutenzioni;

- i dispositivi di protezione collettiva o individuale che i soggetti deputati alla manutenzione devono adottare durante l'esecuzione dei lavori;
- raccomandazioni di carattere generale.

Il Coordinatore designato dal Committente nella fase di allestimento del cantiere è tenuto ad approntare un fascicolo in cui vanno registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi. Tale fascicolo conterrà le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dei rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il Fascicolo dovrà essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente/gestore).